



COMUNE DI PORTALBERA

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 19 DEL 09/04/2025

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2024 - ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027.

L'anno **2025** il giorno **9** del mese di **Aprile** alle ore 17.32 nella sala delle adunanze sono stati convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
Gramegna Maurizio	Sindaco	Da remoto
Magnani Gianpiero	Vice Sindaco	Da remoto
Scanarotti Sara	Assessore/Consigliere	Da remoto

Partecipa il Segretario Comunale, Gian Luca Muttarini.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, Gramegna Maurizio.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2024 - ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art.117/c.3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

CONSIDERATO che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 e successivi, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto legislativo;

DATO ATTO che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30.11.2024 - dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione armonizzato per il triennio 2025-2027 e relativi allegati;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

RICHIAMATO inoltre il Principio Contabile generale in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

DATO ATTO che, in base al Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

VISTO l'art. 228/comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 (c.d. TUEL) secondo cui "Prima dell'inserimento nel conto di bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni";

DATO ATTO che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2024 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che la struttura di ragioneria ha proceduto al controllo ed elaborazione dei dati sulla base delle dichiarazioni rese dai responsabili dai vari uffici allegati alla presente, contabilizzando le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi come da elenchi riepilogativi allegati alla presente deliberazione;

RITENUTO OPPORTUNO, in relazione ai crediti di dubbia esigibilità in parola:

- Stralciarli dal conto del bilancio e ridurre il corrispondente accantonamento a Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione nelle destinazioni dell'avanzo di amministrazione 2024;
- Iscrivere tali crediti nel conto del patrimonio attivo, alimentando il corrispondente Fondo Svalutazione crediti per l'importo nominale nel passivo patrimoniale;

DATO ATTO che dalle suddette verifiche è emersa anche la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate ed impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2024, il cui dettaglio è allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento suddetta comporta la necessità di variare anche il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata come di seguito specificato:

- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) – PARTE CORRENTE € 52.748,43
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – PARTE CAPITALE € 56.712,52

Totale FPV € 109.461,25

CONSIDERATO che:

☐ le reimputazioni di cui sopra, comportano una variazione al bilancio di previsione 2025-2027 consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;

☐ come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento dei residui viene effettuato con deliberazione della Giunta Comunale contenente la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 ed è trasmessa al Tesoriere;

☐ al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

RITENUTO pertanto necessario procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'allegato alla presente deliberazione al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTI inoltre:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;
- Legge di Bilancio;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile della Struttura n. 1 in merito alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49/comma 1 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 ed il parere di regolarità contabile, che viene inserito nella presente deliberazione;

CON voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge ossia palesemente

DELIBERA

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al Conto di Bilancio 2024, recependo le determinazioni dettagliate in premessa, come risulta dai seguenti allegati:

- ☐ Elenco degli impegni re imputati;
- ☐ Elenco degli accertamenti re imputati
- ☐ Elenco dei residui attivi eliminati;
- ☐ Elenco dei residui passivi eliminati.

Elenco dei residui attivi mantenuti a residuo;

☑ Elenco dei residui passivi mantenuti a residuo.

2. Di dare atto che l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione 2025/2027 è pari ad € 109.461,25 di cui:

- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – PARTE CORRENTE € 52.748,43

- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – PARTE CAPITALE € 56.712,52

3. Di approvare le variazioni degli stanziamenti definitivi del Bilancio di previsione 2025-2027 di competenza e di cassa come risulta dal prospetto allegato al fine di consentire la reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate secondo i nuovi principi contabili, e l'iscrizione in entrata della quota in aumento del fondo pluriennale vincolato;

4. Di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Conto di Bilancio 2024;

5. Di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al Tesoriere Comunale.

Successivamente - con separata votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano - il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, e ciò per esigenze operative legate alla approvazione del rendiconto 2024 entro il 30.4.2025.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 23**

Ufficio Proponente: **Ufficio Struttura 1**

Oggetto: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2024 - ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Struttura 1)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/04/2025

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Paola Lombardo

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/04/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Paola Lombardo

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
GRAMEGNA MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIAN LUCA MUTTARINI